

CONDIZIONI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO “SITUAZIONE PRONTO SOCCORSO IN LOMBARDIA” PER IL PROGETTO ECOSISTEMA DIGITALE E015

L'utilizzo da parte degli aderenti al Progetto Ecosistema Digitale E015 (di seguito gli “**Aderenti**”) dei dati (di seguito i “**Dati**”) forniti da Regione Lombardia attraverso il servizio “Situazione Pronto Soccorso in Lombardia” (di seguito il “**Servizio**”) è automaticamente soggetto ai seguenti termini e condizioni di utilizzo:

- 1) I Dati sono di proprietà di Regione Lombardia e non potranno essere in alcun modo manipolati e/o modificati dagli Aderenti che usufruiranno degli stessi.
- 2) I Dati non potranno essere utilizzati in relazione a servizi diversi da quelli certificati dall'Ecosistema E015 né per finalità contrastanti i principi generali sanciti dallo Statuto d'Autonomia della Lombardia.
- 3) È fatto divieto di inserire qualsiasi comunicazione pubblicitaria all'interno della pagina contenente i Dati, senza preventivo benestare scritto di Regione Lombardia.
- 4) È fatto divieto di manipolare in qualsiasi modo i loghi di Regione Lombardia contenuti nei Dati, nonché utilizzarli per attività estranee al Progetto Ecosistema Digitale E015.
- 5) È fatto obbligo, a qualunque applicazione degli Aderenti che utilizzi i dati del Servizio, di riportare sempre il logo di Regione Lombardia all'interno delle schermate che mostrano i suddetti dati e di utilizzare il font “Helvetica LT Std - Bold” per le note descrittive riferite agli stessi.
- 6) Gli Aderenti dovranno mostrare agli utenti finali i Dati così come forniti da Regione Lombardia, senza poter effettuare alcun tipo di modifica.
- 7) Qualora l'utilizzo del dato preveda una visualizzazione in tempo reale verso l'utente, gli Aderenti si impegnano a mostrare le informazioni nell'ultimo aggiornamento disponibile.

- 8) Le applicazioni degli Aderenti rispettano un limite massimo di 1000 chiamate per ora per salvaguardarne la funzionalità in ambito di tutela della salute. Si ricorda che le applicazioni devono comunque a rispettare la linea guida 2.2.1 per le App E015 in cui si precisa che l'App Provider nella progettazione e sviluppo dell'applicazione deve adottare gli accorgimenti architetturali interni necessari per garantire l'ottimizzazione delle interazioni con le API comuni dell'Ecosistema utilizzati dall'applicazione stessa. L'App Provider deve garantire che il numero di richieste trasmesse alle API utilizzate dall'applicazione sia in linea con la frequenza massima di aggiornamento dei dati stabilita dalle singole API (in questo caso 3 minuti). Per garantire questo comportamento, l'App Provider deve progettare l'architettura applicativa in modo da evitare che tutte le azioni effettuate sull'interfaccia utente dell'applicazione si traducano automaticamente in richieste sulle API utilizzate dall'applicazione, con il rischio di generare un traffico inutile (se la frequenza delle richieste supera quella massima di aggiornamento da parte dei singoli API Provider) e potenzialmente dannoso per l'API Provider.
- 9) Gli Aderenti accettano che Regione Lombardia non è in alcun modo responsabile relativamente all'utilizzo scorretto e/o errata comunicazione dei Dati stessi agli utenti.
- 10) Gli Aderenti rinunciano sin d'ora a sollevare nei confronti di Regione Lombardia qualsiasi azione giudiziale e/o stragiudiziale, pretesa, addebito, richiesta di risarcimento danni e/o indennizzo – relativamente alla presenza, correttezza e/o completezza dei Dati.
- 11) Gli Aderenti riconoscono e prendono atto che l'utilizzo dei Dati comporta l'accettazione automatica e incondizionata delle presenti Condizioni e si impegnano, pertanto, a rispettare tutto quanto sopra indicato. In mancanza, Regione Lombardia potrà immediatamente inibire agli Aderenti l'utilizzo dei Dati e agire per il risarcimento di tutti i danni subiti.

- 12) Gli Aderenti che utilizzano i Dati si impegnano al rispetto delle disposizioni di cui alla normativa in materia di responsabilità delle persone giuridiche (D.lgs. n. 231/2001).
- 13) La competenza per le controversie civili che dovessero insorgere in relazione alle presenti Condizioni è esclusivamente del Foro di Milano.